



NOTAIO

Avv. Paolo Amianto

Via Begliami n. 4 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel 0172.717552 - 0172.726829 Fax 0172.375053

Repertorio n. 19650

Raccolta n. 9350

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
"ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI MACCHINE ED
ATTREZZATURE AGRICOLE"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatrecento il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore nove e minuti quarantacinque;

- 19 ottobre 2013, h. 9:45 -

in Savigliano, in Via Molinasso n. 18,
avanti a me dottor Paolo Amianto Notaio alla residenza di Savigliano iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo senza l'assistenza dei testimoni,
è presente il signor:

CROSETTO Luca, nato a Fossano il 30 dicembre 1970, residente in Marene alla Via Roma n. 23, codice fiscale CRS LCU 70T30 D742E, cittadino italiano, il quale interviene al presente atto nell'interesse, e nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della associazione non riconosciuta denominata:

"ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE", con sede in Cuneo, via Emanuele Filiberto n. 3, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Cuneo, codice fiscale 96031820044.

Detto comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il Verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Associati della nominata Associazione, riunitasi, in seconda convocazione in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

<< *Parte straordinaria*

- Approvazione **nuovo testo Statutario** di A.R.PRO.M.A (in particolare modifica dell'oggetto sociale e connotazione a livello nazionale dell'Associazione);

Parte ordinaria

- Approvazione bilancio consuntivo 2012/2013;
- Presentazione del progetto Consorzio per internazionalizzazione con intervento del Dott. La Vecchia;
- Intervento del sig. Bravo Corrado, Consigliere dell'Ente Manifestazioni di Savigliano per riferire su alcune novità per la Fiera delle Meccanizzazioni Agricola di Savigliano;
- Resoconto attività svolte;
- Varie ed eventuali.>>.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami procedo alla verbalizzazione delle operazioni assembleari limitatamente alla parte "straordinaria", mentre solo successivamente si terrà l'assemblea "ordinaria" dell'Associazione sulle materie di cui sopra che non sarà oggetto della presente verbalizzazione.

Preliminarmente viene dato atto che il testo del vigente statuto sociale prevede la formazione della volontà degli associati in forma assembleare.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il medesimo comparente, ai sensi del vigente Statuto Sociale e per unanime ed espressa designazione degli intervenuti, il quale fa constare quanto segue:

- che la presente Assemblea, è stata tempestivamente e correttamente convoca-

Registrato a
Saluzzo
il 30/10/2013
al n. 3551
ser. 1T

ta nei termini di cui all'articolo 12 del vigente statuto sociale, mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo sociale, contenente tutte le indicazioni di legge (luogo, giorno, ora dell'adunanza tanto per la prima che la seconda convocazione ed elenco delle materie da trattare), e che lo stesso avviso è stato comunque portato a conoscenza di tutti gli associati in forma idonea;

- che la presente assemblea è stata fissata in prima convocazione per il giorno 18 (diciotto) ottobre 2013 (duemilatredici) alle ore 23:00 (ventitré), per deliberare sul medesimo ordine del giorno sopra indicato, ma che tale assemblea è andata deserta;

- che è stata fissata in questo luogo e giorno, con inizio dalle ore 9:30 (nove e trenta), l'assemblea in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulle materie previste nel predetto avviso;

- che, esperite tutte le indagini sugli associati presenti, tanto in proprio che per delega - nei limiti statutariamente ammessi -, ed il riscontro della loro regolare iscrizione e legittimazione ad intervenire in assemblea ed ivi ad esercitare il diritto di voto, il Presidente dichiara che sono presenti o validamente rappresentati in assemblea un numero totale di associati pari a 30 (trenta) rispetto ad una compagine associativa, che, come il Presidente dichiara, si compone attualmente di numero 35 (trentacinque) associati, tutti effettivi, aventi pari diritti di voto, ad eccezione dell'associato signor MASANTE Mario e dell'associato società A-BIMAC SRL, che essendo in mora con il versamento dei contributi previsti ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto non possono esercitare il voto in Assemblea, e non sono comunque presenti né rappresentati in Assemblea.

Pertanto il numero complessivo dei voti validamente esercitati è pari a 33 (trentatré) essendo ciascuno degli altri associati legittimati all'esercizio di un voto, il tutto come dettagliatamente indicato nel foglio presenza che al presente atto si allega sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Tutte le deleghe sono già state consegnate al Presidente il quale, verificato il rispetto delle norme di legge e dello Statuto in materia, le ha dichiarate conformi e le ha acquisite agli atti della società;

- che è presente l'organo amministrativo della società, nelle persone di:

. esso medesimo componente **CROSETTO Luca**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere e membro del Comitato Esecutivo;

. **FASANO Giacomino**, nato a Racconigi il 20 novembre 1943, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo;

. **BONINO Cristina**, nata a Carmagnola (TO) il 17 aprile 1980, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo;

. **BRAVO Francesco**, nato a Savigliano il 20 gennaio 1962, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo;

. **BOFFA Gianfranco**, nato ad Alba il 2 novembre 1967, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo;

. **BRUNO Ezio**, nato a Cavour (TO) il 19 gennaio 1958, Consigliere;

. **FISSORE Ivano**, nato a Savigliano il 17 settembre 1976, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo;

. **MERITANO Bruno**, nato a Chieri (TO) il 30 aprile 1964, Consigliere;

. **RIBERI Mauro**, nato a Busca il 14 febbraio 1965, Consigliere;

mentre risultano assenti giustificati i signori:

. **SUPERTINO Franco**, nato a Savigliano il 7 maggio 1958, Consigliere;

. **RICCA Roberta**, nata a Fossano il 13 ottobre 1977, Consigliere;

- che è presente il Collegio Sindacale della società, nelle persone di:

- . **DELMASTRO Renato**, nato a Torino il 20 maggio 1950, Presidente;
- . **BELLA Enrico**, nato a Pinerolo (TO) il 2 gennaio 1957, sindaco effettivo;
- . **GONELLA Giuseppe**, nato a Carmagnola (TO) il 6 marzo 1950, sindaco effettivo;

- che è altresì presente il Collegio dei Probiviri della società, nella persona di:

- . **GERBAUDO Claudio**, nato a Villafalletto il 7 novembre 1954,

mentre risultano assenti giustificati i signori:

- . **BONINO Matteo**, nato a Sommariva del Bosco il 15 luglio 1947,

- . **FONTANA Aurelio**, nato a Torino il 26 giugno 1957,

- che allo stato non sussiste nessun ulteriore soggetto legittimato a partecipare ai presenti lavori;

- che lo Statuto sociale vigente all'art. 12 prevede, tanto in prima che in seconda convocazione, con particolare riferimento alla materia del cambiamento dell'oggetto sociale ed al trasferimento della sede sociale, che *"le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno due terzi dei voti di tutti i soci"*, maggioranza che pertanto il Presidente fa constare essere pari a 24 (ventiquattro) voti favorevoli, riscontrandosi la presenza - in proprio o per delega -, come sopra, di numero 30 (trenta) soci.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita, e, dichiarandosi tutti i presenti sufficientemente edotti sulle materie all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla loro trattazione, atta a deliberare su dette materie.

*** ***** ***

Passando alla trattazione dell'Ordine del giorno, il Presidente richiama quanto già noto all'Assemblea, ovvero che, in ragione della volontà dell'associazione di perseguire un ambito operativo a livello nazionale risulta necessario procedere ad alcune modifiche al vigente statuto sociale.

Pertanto il Presidente illustra il contenuto di tutti gli articoli dello statuto che si propone di adottare in sostituzione di quelli attualmente in vigore e precisamente con riguardo agli attuali articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13 e 15.

In particolare verrebbe modificata la denominazione dell'associazione in

"Associazione Revisori, Produttori Macchine Agricole ed attrezzature agricole" siglata con l'acronimo **"A.R.PRO.M.A."**.

Il Presidente invita quindi gli associati a rendere ulteriori dichiarazioni che voglia vengano verbalizzate,

Quindi l'Assemblea, udita la relazione del Presidente, ritenuta l'opportunità di aderire alla formulata proposta,

nessuno essendosi allontanato durante lo svolgimento dei lavori assembleari, votanti per alzata di mano:

. favorevoli numero trenta associati;

. contrari nessuno associati;

. astenuti nessuno associati;

e quindi con una maggioranza di numero trenta soci su numero trentatré voti esercitabili,

nel rispetto della maggioranza statutariamente prevista,

DELIBERA

1) di adottare il nuovo testo dello statuto sociale, approvandolo per ogni singolo articolo del quale lo stesso si compone, e nel suo insieme, sostitutivo di quello vigente, il tutto secondo il testo sottoposto ed illustrato dal Presidente all'Assemblea;

2) di attribuire al Presidente ogni più ampio ed opportuno potere per l'esecuzione-

ne di quanto testé deliberato, conferendogli ampio mandato per apportare all'atto presente tutte le modificazioni e variazioni che apparissero necessarie per il suo legale perfezionamento.

Il Presidente mi consegna quindi una versione integrale dello Statuto associativo aggiornato alla modifica giusta apportata, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

Da ultimo precisa che la società non è proprietaria di beni immobili, né di beni mobili registrati.

Il Presidente dichiara pertanto che l'Ordine del Giorno è approvato.

Null'altro essendovi da deliberare, e non richiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara la cessazione dei lavori assembleari relativamente alla parte straordinaria essendo le ore dieci e minuti trenta ed avverte i presenti che senza interruzione si procederà alla disamina della parte ordinaria dell'ordine del giorno (non oggetto della presente verbalizzazione).

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale, da me interrogato, lo riconosce conforme alla propria volontà e lo sottoscrive per conferma, essendo le ore dieci e minuti trentacinque.

L'atto è stato scritto parte da persona di mia fiducia e parte da me notaio, anche con l'ausilio di mezzi meccanici su due fogli, per quattro pagine intere e quanto della presente quinta fino a qui.

Firmato in originale ai sensi di legge.

Luca CROSETTO

Paolo AMIANTO Notaio (impronta del sigillo)

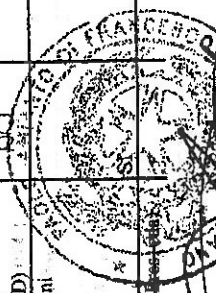
- Allegato "A" all'atto di Repertorio 19650 Raccolta 9350 -

- Allegato "B" all'atto di Repertorio 19650 Raccolta 9350 -

Denominazione socio	Legale rappresentante	Presente	Per delega	Socio delegato	Persona delegata	Firma
ABBRIATA s.r.l. Via F.lli Rosselli, 2	Roberto Vignati (AD) Abbiata Gian Maria (procuratore)	SI				
15079 SEZZADIO (AL) C.F./P.IVA: 00169390069		SI				
ABIMAC srl Regione Solere, 13	Abrate Pierpaolo	NO	NO			
12038 SAVIGLIANO (CN) C.F./P.IVA: 02946130040		NO				
AGRIMEC di Crossetto Elio & C. s.n.c. Via Roma, 126	Crossetto Luca Crossetto Giacomo	SI				
12030 MARENE (CN) C.F./P.IVA: 00269010047		SI				
BELLA E. srl Via Umberto I, 170	Bella Enrico Bella Emanuele	SI				
10060 PISCINA (TO) C.F./P.IVA: 02363240017		SI				
BOFFA Guido Costr. Meccaniche snc Via Cane Guido, 102	Boffa Guido Boffa Maria Rita Boffa Gianfranco	SI				
12055 DIANO D'ALBA (CN) P.IVA 02660730041		SI				
BRAVO s.r.l. Via Canavere, 11	Bravo Giovanni (Pres. e AD) Bravo Gerardo Bravo Francesco	SI				
12038 SAVIGLIANO (CN) P.IVA 02829140041		SI				
BONINO s.a.s. Costr. Meccaniche Agricole Via Torino, 173	Bonino Cristina	SI				
12048 SOMMARIVA BOSCO (CN) P.IVA 01653320042		SI				
CAPELLO Srl Via Valle Po, 100	Capello Elio Luigi Capello Andrea		SI	GALFREDDOMENICO & C. SRL	GALFRE' PATRIZIA	PRESENTE
12100 CUNEO P.IVA 03247430048			SI			
C.F.R. snc Via Magnano, 9 bis	Ravignone Emiliano Ravignone Gianni		SI	RICCA ANDREA & C. SNC	RICCA ANDREA	PRESENTE
13887 ZIMONE (Biella) P.IVA 02048470021						
FASANO GROUP s.r.l. Sede leg. Corso Piave 4 12051 ALBA	Grande Marco (Pres. CDA) Bovara Aldo (Vice Pres. CDA)	SI				
12035 RACCONIGI (CN) P.IVA 03482690041						
FISSORE di Fissore Valerio e Ivano Snc Fraz. Foresto, 65	Fissore Valerio Matteo Fissore Ivano Giovanale	SI				
12030 CAVALLERMAGGIORE (CN) P.IVA 01687380046		SI				
FONTANA s.r.l. Via G. Ferraris 55/A	Graziano Ivana (amm. unico)					
13044 CRESCENTINO (VC) P.IVA 01687310027			SI	MERITANO SAS DI MERITANO B.	MERITANO BRUNO	PRESENTE
FRANDENT GROUP SRL Via Garzigliana, 37	Bruno Ezio (amm. unico)					
10060 OSASCO (TO) P.IVA 09975080012		SI				
GERBAUDO Claudio Via Votignasco, 8	Gerbaudo Claudio					
12020 VILLAFALLETTO (CN) P.IVA 01816380040		SI				
GIORDANO Luca & C. sas Via Laghi di Avigliana, 1	Giordano Luca					
Fraz. S. Chiaffredo 12022 BUSCA (CN) P.IVA 00306640046		SI				
GONELLA F.lli di Gonella Marco E C.snc	Gonella Giuseppe					

[Handwritten signature]

Via Poirino, 266 10022 CARMAGNOLA (TO) P.IVA 017987860010 LERDA Aldo Via Cuneo, 54 Roata Raifo - 12022 BUSCA (CN) P.IVA 00063120042 C.F. LRDLDA27H03B285F	Genella Franco Genella Marco Lerda Aldo	SI				<i>Genella</i>
MAR Sas di Pattoni Emilio e C. Cascina Chiapuzza 13036 RONSECCO (VC) P.IVA 01787190022 MASANTE Mario Via Santi Ferdinando, 1/19 10042 NICHELINO (TO) P.IVA 01964190019 C.F. MSNMRA27H15D499F	Pattoni Emilio Masante Mario	SI			GERBAUDO CLAUDIO	<i>MARSA</i>
MERITANO s.a.s. di Meritano Bruno & C. Strada per Poirino, 26 tel. 3472458307 14019 VILLANOVA D'ASTI (AT) P.IVA 01226770053 METAL AGRICOLA di Berardo Anselmo & C. s.n.c. Via Michelini, 43 12038 LEVALDIGI (CN) P.IVA 02158210043 NASI s.r.l. Via Cavour, 80 10067 VIGONE (TO) P.IVA 08851810013	Meritano Bruno (socio acomandatario) Berardo Stefano-Alessandro Berardo Francesca Berardo Maria Nasi Franco (ammin. unico) Carboni Giuseppe (Amm. Unico)	NO				<i>Meritano B</i>
12040 MARGARITA (CN) P.IVA 00777380049 FRATELLI RIBERI di Riberi Sergio & C. snc Via Saluzzo, 54/B 12022 BUSCA (CN) P.IVA 00186360046 RICCA Andrea & C. s.n.c. Via Vecchia di Cuneo, 57 12022 BUSCA (CN) P.IVA 00529460040 ROSATELLO srl Via Saluzzo, 14 12030 LAGNASCO (CN) P.IVA 00470750043 SAC di Arduino Claudio s.a.s. Via Savigliano, 4 12020 VOTTIGNASCO (CN) P.IVA 00463500041	Riberi Sergio Riberi Mauro Riberi Valtor Ricca Andrea Chiavassa Anna Maria Rosatello Riccardo (pres. CDA) Rosatello Guido Rosatello Claudio Arduino Claudio Lingua Giovanni (pres. CDA) Lingua Manuela Perlo Caterina Supertino Augusto (pres. CDA) Vittone Mario (pres. CDA) Iberti Margherita (AD) Vittone Alessandro (AD) Vallauri Silvio Giovanni	SI				<i>Riberi pl</i>
SILVER CAR s.r.l. Str. Carmagnola, 42 12030 CARAMAGNA PIEMONTE (CN) P.IVA 01903810040 SUPERTINO s.r.l. Via Cuneo, 8 12037 SALUZZO (CN) P.IVA 01954330047 VITTONI s.r.l. Via San Giovanni 12 10020 Riva d'O Chieri (TO) P.IVA 08586250014 VALLAURI Silvio Giovanni Via Vittorio Veneto, 147 12017 ROBLANTE (CN) P.IVA 01756700041 C.F. VLLSVG59T26B033U	F.lli RIBERI DI RIBERI S. & C. SN FASANO GROUP SRL FISSORE DI FISSORE VALERIO E Vittone Mario (pres. CDA) Iberti Margherita (AD) Vittone Alessandro (AD) Vallauri Silvio Giovanni	SI			BOFFA GUIDO COS. MECC. SNC BOFFA GIANFRANCO AGRIMEC DI CROSETTO ELIO & CROSETTO LUCA RIBERI MAURO GRANDE MARCO FISSORE DI FISSORE VALERIO E FISSORE IVANO	<i>Allo studio</i>
GALFRE' DOMENICO & C. S.r.l.	Gazzillo Maria Pia (Adm. Unico)	SI				<i>Allo studio</i>



Via Alba, 3 12038 SAVIGLIANO (CN) P.IVA 00692060049 BERRA MASSIMO Via Piuorolo 60 10060 PANCALIERI (TO) P.IVA 10261240013 C.F. BRRMSM82M166B791N	Gallfrè Editore (Ad) Gallfrè Parizzia (Ad) Berra Massimo	SI					
TOMATIS snc di Tomatis Mario & c. Via Granario 3 12040 LEVALDIGI DI SAVIGLIANO P.IVA 00168880045	Tomatis Lanfranco Tomatis Mario	NO					ASSENTE
Merlo Spa Via Nazionale, 9 12010 S. Defendente di Cervasca (CN) P.IVA/C.F. 03078670043	Merlo Amilcare (Pres. CDA e AD)	SI				BRAVO SRL	PRESENTE
		NO				BRAVO FRANCESCO	

Luca Savitto



STATUTO

ARTICOLO 1: COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

È costituita tra i produttori di macchine ed attrezzature agricole esercenti sul territorio nazionale, una Associazione nazionale denominata

"Associazione Revisori, Produttori Macchine Agricole ed attrezzature agricole" siglata con l'acronimo **"A.R.PRO.M.A."**.

L'Associazione aderisce alla Confartigianato Imprese.

ARTICOLO 2: SEDE

L'Associazione in argomento ha sede in Savigliano presso la Confartigianato Imprese – Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo.

L'assemblea dell'Associazione può aderire ad Organizzazioni ed Enti Nazionali, Comunitari ed Internazionali e può costituire, stabilendone organizzazione e compiti, delegazioni ed uffici distaccati in altre località.

ARTICOLO 3: DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata a termini di legge.

ARTICOLO 4: OGGETTO

L'Associazione, che si identifica in un movimento di opinione, non persegue scopi di lucro. Essa ha per oggetto lo svolgimento dell'opera più opportuna:

- a) per svolgere ed intraprendere attive azioni propositive, normative, di legislazione e promozionali allo scopo di difendere, tutelare e valorizzare la produzione e la revisione di macchine ed attrezzature agricole, forestali e per il giardinaggio e la relativa economia a livello nazionale;
- b) per rappresentare il comparto di riferimento negli organismi locali, nazionali e comunitari che si occupano specialisticamente del settore in collaborazione con l'UNACOMA;
- c) per tutelare a tutti i livelli il titolo e le prerogative dei soci, derivanti dalla loro iscrizione all'Associazione medesima;
- d) per favorire la conoscenza delle tematiche e delle problematiche legate al mondo delle macchine agricole, facendosi promotrice di pubblicazioni, incontri formativi, fiere, convegni, sia in Italia che all'estero;
- e) per approfondire tutte le questioni e peculiarità di carattere tecnico, economico, fiscale, doganale, concernenti il settore della produzione e revisione delle macchine agricole, collaborando attivamente con gli Enti ed Istituti preposti;
- f) per sviluppare rapporti con altre Associazioni ed Enti nazionali, esteri e sovranazionali, con particolare riguardo alla Unione Europea per migliorare le rispettive conoscenze particolarmente nel campo tecnico, economico e scientifico, associandosi o aggregandosi ad essi per il raggiungimento di scopi comuni;
- g) per eseguire studi sugli argomenti che interessino le aziende associate;
- h) per promuovere attività di ricerca e sviluppo nel capo delle macchine ed attrezzature agricole, anche in collaborazione con Enti, Università nazionali ed internazionali;
- i) per svolgere l'attività di coordinamento, gestione e supervisione delle imprese associate per quanto attiene la revisione dei mezzi agricoli, forestali e per il giardinaggio.

ARTICOLO 5: SOCI

Hanno diritto, in qualità di soci effettivi, di essere ammessi a far parte dell'Associazione, illimitatamente:

- a) le imprese artigiane, riconosciute come tali dalle leggi vigenti e dalle direttive dell'Unione Europea, siano esse individuali o societarie che esercitino in forma prevalente sul territorio nazionale l'attività di produttori di macchine ed

attrezzature agricole, forestali e per il giardinaggio;

b) le imprese secondo la definizione prevista dalle normative europee, che esercitino in forma prevalente sul territorio nazionale l'attività di produttori di macchine ed attrezzature agricole, forestali e per il giardinaggio;

c) le imprese di cui alle lettere a) e b) che in forma prevalente esercitano, sul territorio nazionale, l'attività di revisori di macchine ed attrezzature agricole, forestali e per il giardinaggio;

d) le cooperative dei settori citati;

e) le aggregazioni di imprese di cui alle precedenti lettere.

È consentita l'ammissione a soci onorari di studiosi, tecnici e giornalisti che abbiano operato o continuino ad operare prevalentemente nel settore di cui trattasi.

Si intendono, inoltre, soci onorari le persone fisiche e/o giuridiche che abbiano acquisito benemerita presso l'Associazione e quanti altri che abbiano con la loro competenza e con il loro interessamento contribuito allo sviluppo ed alla valorizzazione della produzione di macchine ed attrezzature agricole secondo i proponenti dell'Associazione.

Ai soci onorari non sono richieste la quota di ammissione ed i contributi annuali.

ARTICOLO 6: AMMISSIONE

Possono aderire all'Associazione le imprese ed i soggetti di cui all'art. 5 che accettano di rispettare il presente statuto, nonché le deliberazioni e disposizioni adottate ed emanate dagli organi statutari.

Le domande di ammissione a soci devono essere indirizzate al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione e devono contenere:

a) La denominazione e/o ragione sociale della persona giuridica che richiede l'iscrizione, la sede, l'attività che ne forma oggetto, il numero di Codice Fiscale e la partita I.V.A.;

b) Cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, codice fiscale e partita del legale rappresentante;

c) Cognome e nome o Ragione sociale, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, codice fiscale e partita I.V.A. del richiedente, se ditta individuale;

d) L'indicazione della categoria economica di appartenenza ai sensi dell'Art. 5;

e) La dichiarazione di possedere i requisiti per l'ammissione previsti all'Art. 5;

f) L'accettazione dello Statuto e dell'eventuale regolamento interno con la dichiarazione esplicita del richiedente in cui si impegna ad osservarli;

g) L'impegno al pagamento delle quote associative.

I soci sono tenuti a fornire tutti gli elementi, notizie e dati richiesti dall'Associazione nell'ambito delle proprie attribuzioni statutarie; tali comunicazioni rimarranno riservate sotto la responsabilità della stessa Associazione, ai sensi della legge 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il socio ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Associazione le eventuali variazioni intervenute rispetto alle indicazioni contenute nella domanda di ammissione, in mancanza di esse varranno quelle contenute nella domanda stessa.

I soci onorari sono iscritti su proposta degli organi sociali dell'Associazione.

Sulle domande di ammissione delibera, inappellabilmente, il Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 7: OBBLIGHI DEI SOCI

I soci hanno l'obbligo di:

a) osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento e le deliberazioni liberamente prese dagli organi sociali;

b) cooperare al raggiungimento dei fini sociali ed astenersi da ogni attività che sia in contrasto con questi e con gli interessi generali dell'Associazione;

c) concorrere nelle spese per i servizi e le operazioni sociali versando una quota di partecipazione annua, nella misura che sarà stabilita di anno in anno dall'Assemblea con apposita delibera.

I soci possono far parte di altre associazioni purché gli scopi di queste non contrastino con le finalità stabilite dal presente Statuto.

ARTICOLO 8: DIRITTI DEI SOCI

I Soci, hanno diritto di:

a) partecipare alle deliberazioni delle Assemblee ed alla elezione delle cariche sociali;

b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dall'Associazione nei modi e nei limiti fissati dagli scopi statutari, dall'eventuale regolamento interno e dalle deliberazioni sociali;

c) prendere visione del bilancio annuale e presentare agli organi sociali proposte concernenti l'oggetto sociale.

ARTICOLO 9: DURATA VINCOLO ASSOCIATIVO - RECESSO

La durata minima del vincolo associativo per ogni associato è di anni 1 (uno).

L'impegno si intende tacitamente prorogato di anno in anno dopo il primo, qualora entro il 30 (trenta) novembre della scadenza di ciascun anno l'associato non comunichi alla sede legale dell'Associazione, con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata, la sua volontà di recedere.

La dichiarazione di recesso ha efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo al quale è stata presentata ed il recedente è tenuto a corrispondere le quote ed i contributi associativi per la durata della sua partecipazione.

ARTICOLO 10 : ESCLUSIONE DEI SOCI

L'associato può essere escluso dall'Associazione per delibera del Consiglio di Amministrazione quando:

a) commetta gravi inadempienze o violazioni dello Statuto od all'eventuale regolamento e, segnatamente, quando con la sua condotta nello svolgimento della propria attività che interessa gli oggetti dell'Associazione rechi pregiudizio, ancorché richiamato, al prestigio dell'Associazione stessa;

b) sia moroso di oltre un anno nel pagamento delle quote, dei contributi e di tutto quanto, a qualunque titolo, deve all'Associazione e tale posizione non venga regolarizzata a seguito di apposita richiesta;

c) abbia perso i requisiti di appartenenza.

Contro la decisione di esclusione pronunciata dal Consiglio di Amministrazione l'interessato può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento.

L'associato receduto od escluso o che, comunque, abbia cessato di far parte all'Associazione, non ha diritto alla restituzione né della quota di ammissione, né dei versamenti effettuati per contributi annuali od altro.

Sono esclusi dall'Associazione i soci, per cui sia aperta la procedura di liquidazione ordinaria e coatta amministrativa oppure sia dichiarato il fallimento.

Ai soci che cessano di far parte dell'Associazione non spetta alcun rimborso.

Le irregolarità od inadempienze dei soci aderenti saranno esaminate dal Consiglio di amministrazione, il quale, se del caso, in relazione alla gravità delle irregolarità od inadempienze potrà deliberare una delle seguenti sanzioni:

a) richiamo;

b) riprovazione con lettera raccomandata;

c) radiazione da socio dell'Associazione.

ARTICOLO 11 : PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dal capitale versato dai soci;
- b) dalla riserva ordinaria;
- c) da eventuali riserve straordinarie;
- d) da ogni altro fenomeno od accantonamento costituito a copertura di particolari rischi in previsione di oneri futuri;
- e) da qualunque libertà venga fatta a favore dell'Associazione.

È fatto divieto di distribuire le riserve fra i soci durante l'esistenza dell'Associazione.

Alla gestione dell'Associazione si provvede:

- a) con la rendita netta del patrimonio;
- b) con i contributi versati annualmente dai soci;
- c) con i contributi eventualmente versati da Enti, Aziende, Associazioni e Privati;
- d) con le quote di ammissione.

ARTICOLO 12: BILANCIO E GESTIONE

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione deve presentare all'assemblea dei soci, entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio il bilancio consuntivo corredato dalle relative relazioni.

Il bilancio consuntivo deve essere preventivamente esaminato dal Collegio Sindacale e corredato di una relazione.

Delle eventuali eccedenze attive risultanti al termine, di ciascun esercizio, il 20% (venti per cento) sarà devoluto alla costituzione della riserva, il restante 80% (ottanta per cento) delle eccedenze attive dovrà essere destinato al conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

ARTICOLO 13: ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Proviviri.

ARTICOLO 14: ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea ordinaria, formata da tutti i soci dell'Associazione, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni anno ogni quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per:

- l'approvazione del bilancio;
- la nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale;
- la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci a norma di legge;
- la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno.

L'assemblea potrà anche deliberare sull'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'assemblea, anche fuori dalla sede sociale, quante volte lo riterrà utile alla gestione sociale. L'Assemblea dovrà essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un quinto dei voti di cui dispongono tutti i soci oppure dal Collegio Sindacale.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è valida qualunque sia l'oggetto da trattare, in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti all'adunanza.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla trasformazione dell'Associazione oppure sul trasferimento della sede sociale in altra località, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno due terzi dei voti di tutti i soci.

In questi casi, i dissenzienti o assenti hanno diritto di recesso dall'Associazione; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata dai soci intervenuti all'assemblea con oltre 3 (tre) giorni dalla chiusura di questa e dai soci non intervenuti oltre 15 (quindici) giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle quote e dei contributi sottoscritti.

Le modalità delle votazioni sono, di volta in volta, stabilite dall'assemblea.

Si dovrà procedere a scrutinio segreto se ne sarà fatta richiesta.

Le elezioni delle cariche sociali sono fatte a maggioranza relativa, ma possono anche avvenire per acclamazione.

Ciascun socio ha un voto solo, sia esso persona fisica che legale rappresentante di società o persona giuridica.

I soci possono farsi rappresentare nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie con delega scritta. Lo stesso socio non può rappresentare più di un altro socio.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in sua assenza, dal Vice Presidente; spetta all'assemblea la nomina del segretario. Il segretario può essere un non socio. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da notaio.

ARTICOLO 15: MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, avviene alternativamente, purché sia garantita e comprovata la formale convocazione dell'Associato, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante:

- comunicazione a mezzo posta ordinaria all'indirizzo comunicato dal socio in sede di adesione;
- comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo comunicato dal socio.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunata e dell'ordine del giorno da trattare.

Nell'avviso suddetto potrà essere indicata la data della eventuale seconda convocazione che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, inoltre, adottare, di volta in volta, altri mezzi di comunicazione onde portare l'avviso di convocazione dell'assemblea a conoscenza del maggior numero di soci.

ARTICOLO 16: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATO ESECUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) a 15 (quindici) membri eletti fra i soci effettivi, di cui all'art. 5, dall'assemblea che ne determina il numero. Il Consiglio può altresì cooptare, scegliendoli tra i soci onorari, da 1

(uno) a 3 (tre) membri in qualità di Consiglieri senza diritto di voto.

Gli amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi finanziari, sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione. Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo l'assemblea in sede straordinaria non deliberi l'erogazione di un gettone di presenza.

I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente, ed un Vice Presidente.

I Consiglieri eleggono altresì un Comitato Esecutivo composto, oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente, da 3 membri del Consiglio.

Il Comitato Esecutivo è l'organo centrale esecutivo dell'Associazione.

La convocazione del Comitato Esecutivo è fatta dal Presidente dell'Associazione con le stesse modalità previste per la convocazione del Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori che la compongono. Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti è preponderante il voto di chi presiede.

I Consiglieri nominano, anche per la redazione dei verbali, un segretario che può essere persona estranea al Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che esci lo ritenga utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera o posta elettronica da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo di telegramma, in modo che consiglieri e sindaci ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio. A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che, comunque, rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo.

Il Consiglio può nominare il direttore e comitati tecnici anche fra estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi. Il Consiglio delibera altresì sulle domande di ammissione dei soci.

ARTICOLO 17: PRESIDENZA E VICEPRESIDENZA

Il Presidente dura in carica 3 esercizi, è rieleggibile e rappresenta ARPROMA presso Enti, Istituzioni ed Organizzazioni provinciali, regionali, nazionali ed estere.

Il Presidente ha la rappresentanza istituzionale di ARPROMA, la rappresentanza legale dell'Associazione, la rappresentanza in giudizio, firma gli atti legali nonché i contratti di compravendita di immobili e mobili secondo le delibere dell'Assemblea.

Il Presidente è il garante delle deliberazioni degli Organi Statutari e ne cura l'attuazione, vigila su tutti gli atti economico-amministrativi, Firma ed autorizza tutti i pagamenti di competenza di ARPROMA, ed adempie ad ogni altra funzione che gli venga delegata dagli organi sociali.

Presiede le riunioni alle quali partecipa e convoca il Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente competono i poteri di ordinaria amministrazione di ARPROMA, da esercitare comunque secondo le linee di bilancio preventivo predisposto dal Consiglio e dall'Assemblea.

Il Presidente può delegare a taluno dei componenti del Consiglio di Amministrazione alcune delle mansioni a lui attribuite dal presente Statuto.

Nel caso di gravi irregolarità compiute nello svolgimento delle sue funzioni; di attuazione difforme delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea; di condotta tale da portare nocumento all'immagine ed alla reputazione di ARPROMA; di reiterata inottemperanza alle disposizioni statutarie riferite alla sua carica e funzione, il Presidente può essere sottoposto a procedimento di sfiducia.

E' Vice Presidente Vicario quello eletto dall'Assemblea e in caso di parità di voti il più anziano di età salvo diversa indicazione dei candidati.

Il Vice Presidente dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e forma, unitamente al Presidente, il Comitato di Presidenza.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vice Presidente ne assume le funzioni. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo le funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

ARTICOLO 18: COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di 1 (un) Presidente, di 2 (due) membri effettivi e 2 (due) supplenti designati dall'assemblea.

Almeno un membro effettivo del Collegio Sindacale deve scelto tra i dipendenti di un'Associazione di Categoria ed iscritto al Registro dei Revisori contabili.

I sindaci durano in carica tre esercizi finanziari e sono sempre rieleggibili.

Per il compenso ai sindaci si applicano le disposizioni contenute nell'art. 12; qualora, l'assemblea stabilisca che i sindaci devono essere remunerati, la retribuzione deve essere fissata all'atto della nomina per tutta la durata della carica.

Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge, la tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto dei profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I sindaci devono anche:

- a) accertare che le valutazioni del patrimonio vengano fatte con l'osservanza delle norme legislative;
- b) accertare almeno ogni sei mesi la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà dell'Associazione o ricevuti da esso in pegno, cauzione o custodia;
- c) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;
- d) intervenire alle adunanze dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e possibilmente anche a quelli del Comitato Esecutivo, quando sia costituito;
- e) convocare l'assemblea qualora non vi provvedano gli amministratori.

Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni semestre.

I Sindaci, infine, hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

ARTICOLO 19: COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri nominati dall'assemblea.

Essi durano in carica tre esercizi finanziari, sono sempre rieleggibili e non hanno diritto a restituzione. Possono tuttavia ricevere gettoni di presenza nella misura da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione. In caso di cessazione di uno dei Probiviri nel corso dell'esercizio sociale, provvede alla sostituzione il Consiglio di Amministrazione fino alla prossima assemblea.

L'Associazione e i soci sono obbligati a rimettere alla decisione del collegio dei Probiviri la risoluzione di tutte le controversie che comunque riguardano l'interpretazione o l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari o

derivanti da deliberazioni prese legalmente dagli organi sociali competenti, fatta eccezione soltanto di quelle che non possono formare oggetto di compromesso.

Rientrano nella competenza del Collegio dei Probiviri le decisioni sulla legittimità del recesso, della esclusione, della continuazione dell'Associazione con gli eredi o legatari dei soci defunti, sulla eventuale determinazione della quota di rimborso ai soci uscenti oppure agli eredi o legatari dei soci defunti.

Non rientrano nella competenza del Collegio dei Probiviri le decisioni sulla legittimità dell'ammissione dei soci pronunciate dal Consiglio di Amministrazione.

Il ricorso ai Probiviri deve essere proposto - a pena di decadenza - nel termine stabilito di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia.

I Probiviri decidono quali arbitri, entro tre mesi dalla data in cui le controversie saranno sottoposte ai Probiviri stessi ed, a norma dell'art. 825 Codice procedura civile, redigono il lodo in tanti originali quante sono le parti e ne consegnano uno a ciascuna parte, entro dieci giorni dall'ultima sottoscrizione, anche mediante spedizione per mezzo della posta, in plico raccomandato.

La parte che intende fare eseguire il lodo è tenuta a depositarlo in originale, presentando fotocopia dello Statuto nella Cancelleria del Tribunale del luogo in cui è stato deliberato nel termine di trenta giorni dal ricevimento del lodo.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive, salvo i casi per i quali la legge ne consenta l'impugnazione avanti l'autorità giudiziaria.

L'impugnazione in questi casi deve essere proposta, pena di decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla comunicazione.

ARTICOLO 20: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione può essere sciolta con deliberazione dell'assemblea approvata da almeno 2/3 (due terzi) di tutti i soci.

Nella stessa seduta in cui si delibera lo scioglimento dell'Associazione, l'assemblea ne fisserà le modalità di liquidazione.

Il provvedimento previsto dal presente articolo deve essere portato preventivamente a conoscenza di tutti i soci dell'Associazione.

ARTICOLO 21: NORME FINALI

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea a norma delle disposizioni legislative vigenti.

Le modifiche devono essere comunicate dal Presidente a tutti i soci dell'Associazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si dà rinvio alle norme di Legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Firmato in originale ai sensi di legge.

Luca CROSETTO

Paolo AMIANTO Notaio (impronta del sigillo)

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(art. 23, comma 3, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 _ art. 68 ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dott. AMIANTO Paolo, notaio in Savigliano, del Distretto Notarile di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2014, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Savigliano, nel mio studio in via Beggiami numero 4, il giorno 4 novembre duemilatrecenti.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo AMIANTO